

SETTIMANA SANTA

Per tutte le funzioni della Settimana Santa , in Parrocchia e nella Cattedrale, rimandiamo al foglietto specifico, con indicati gli orari completi delle varie liturgie e le Sante Messe, compreso la giornata di Pasqua e Lunedì dell'Angelo.

ANGOLO DELLA CARITÀ

In questo periodo di Quaresima diamo spazio alle opere di misericordia per il nostro prossimo. Sono sempre più numerose le persone che si rivolgono all'emporio solidale per la distribuzione di generi alimentari . Servono alimenti a lunga conservazione: tonno,olio, pelati, detersivi ecc.._ **Nella nostra Chiesa è sempre disponibile LA CESTA DELLA CARITÀ** per la raccolta di cibo presso l'altare del Cristo Risorto. Per chi non può provvedere in modo diretto, può mettere le offerte nella cassetta accanto alla CESTA e/o fare versamenti sul conto intestato a: SAN VINCENZO DE PAOLI, via Canoniche 13 TREVISO indicando EMPORIO SOLIDALE IBAN IT 51 Z 03069 12080 100000003041 - Intesa San Paolo TREVISO **GRAZIE**



Parrocchia di San Nicolò

31100 Treviso

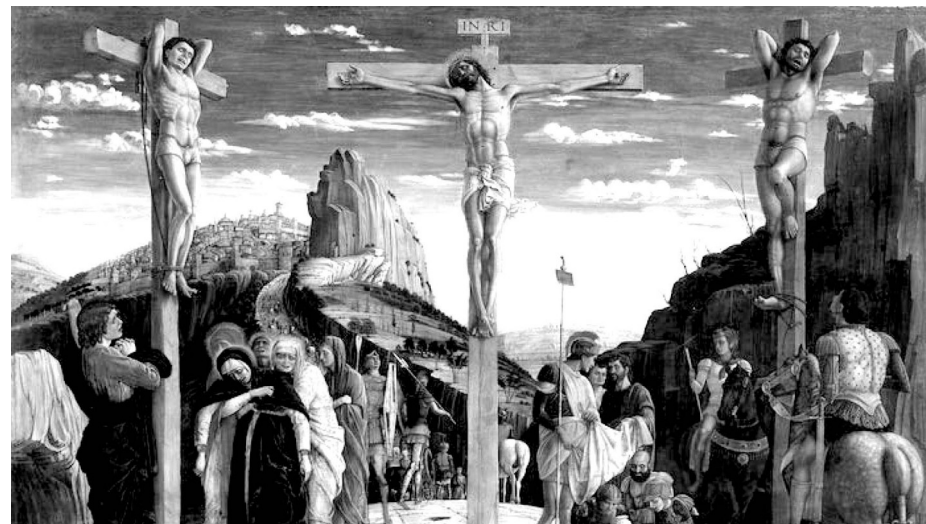
parrocchiasannicolotv@gmail.com

sito <http://www.sannicolotreviso.it>

Collaborazione Pastorale della Città

Domenica delle Palme - Passione del Signore

13- 20 aprile 2025



LETTURA DELLA :

Passione di nostro Signore Gesù Cristo secondo Luca

- *Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione*
Quando venne l'ora, [Gesù] prese posto a tavola e gli apostoli con lui, e disse loro:
«Ho tanto desiderato mangiare questa Pasqua con voi, prima della mia passione, perché io vi dico: non la mangerò più, finché essa non si compia nel regno di Dio». E, ricevuto un calice, rese grazie e disse: «Prendetelo e fatelo passare tra voi, perché io vi dico: da questo momento non berrò più del frutto della vite, finché non verrà il regno di Dio».

- *Fate questo in memoria di me*

Poi prese il pane, rese grazie, lo spezzò e lo diede loro dicendo: «Questo è il mio corpo, che è dato per voi; fate questo in memoria di me».

LA PASSIONE - Commento del Teologo Paolo Curtaz

Luca racconta la sua passione lasciando trasparire tutto il bene che ha ricevuto da Cristo.

Lo ama, il Dio di Gesù, ama il Signore che egli ha conosciuto attraverso le parole vibranti di Paolo.

E racconta le ultime ore di battaglia, racconta dello scontro titanico tra il Dio rifiutato e la tenebra incombente che suggerisce (a ragione?) a Gesù di abbandonare l'uomo al suo destino. La battaglia, l'agonia è, in Luca, tutta concentrata nella preghiera sanguinante del Getsemani.

Capiranno, gli uomini? O anche quel gesto passerà inosservato e inutile come tanti altri?

Altro è predicare e guarire, altro morire, nudi, appesi alla croce.

Gesù sceglie: consapevolmente, drammaticamente, dolorosamente.

Andrà fino in fondo, si immergerà nella volontà degli uomini (di morte), sperando che essi scoprano la volontà di Dio (di dono di sé).

Accetta di morire il Nazareno, il Figlio di Dio, perché nessuno possa dire che ciò che egli annuncia è fantasia o delirio. Accetta quell'ultima prova, voluta dagli uomini, non certo dal Padre, per manifestare definitivamente il vero volto del Padre, un Padre/Madre colmo di misericordia.

Un Dio in cui egli crede al punto di preferire la morte al suo rifiuto.

Dopo, tutto diventa miracolo.

Al servo viene riattaccato l'orecchio, Pilato ed Erode diventano amici, Pietro piange il suo tradimento, Gesù viene riconosciuto "giusto" dal procuratore pagano, le donne vengono consolte e scosse, il ladro appeso alla croce perdonato e la folla torna a casa percuotendosi il petto.

È piena di inattesa dolcezza la morte di Dio.

Amato amore

Così sei amato, fratello, così sei accolta, sorella.

Sappiti amato, ho ripetuto in questi anni. Meditando la passione restiamo anche noi allibiti, costernati. Assistiamo allo spettacolo della morte di Dio, del dono totale di sé.

Ecco Dio: pende dalla croce, morto per amore. Dio muore d'amore.

Libero. Liberante.

Muore senza farlo pesare. Muore leggero. Trasfigurato, infine.

Non per suscitare sensi di colpa (orribile tradimento dell'annuncio), ma per smuovere il mare di ghiaccio che abita in noi.

Siategli, fratelli, fate come dice Luca: assistiamo allo spettacolo della morte di un Dio che muore. Spettacolo che scava le coscienze, che spalanca i

cuori, che mozza il fiato.

Quando accogliamo il dolore e lo affidiamo, quando, nonostante la violenza, siamo resi capaci di perdonare e donarci, anche la nostra vita produce inattesi miracoli, prodigi e conversioni, senza che neppure ce ne accorgiamo. *Sappiti amato*.

Ora sai quanto. Sai qual è la misura di questo amore.

DOMENICA 13 APRILE	rosso
Domenica delle Palme (Anno C) - Passione del Signore	
Liturgia delle ore II settimana	
Is 50,4-7; Sal 21; Fil 2,6-11; Lc 22,14 - 23,56	
Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?	
LUNEDÌ 14 APRILE	viola
Settimana Santa Liturgia delle ore II settimana	
Is 42,1-7; Sal 26; Gv 12,1-11	
Il Signore è mia luce e mia salvezza	
MARTEDÌ 15 APRILE	viola
Settimana Santa liturgia delle ore II settimana	
Is 49,1-6; Sal 70; Gv 13,21-33.36-38	
La mia bocca, Signore, racconterà la tua salvezza	
MERCOLEDÌ 16 APRILE	viola
Settimana Santa Liturgia delle ore II settimana	
Is 50,4-9a; Sal 68; Mt 26,14-25	
O Dio, nella tua grande bontà, rispondimi	
GIOVEDÌ 17 APRILE	bianco
Giovedì Santo - Cena del Signore - Liturgia delle ore propria	
Es 12,1-8.11-14; Sal 115; 1Cor 11,23-26; Gv 13,1-15	
Il tuo calice, Signore, è dono di salvezza	
VENERDÌ 18 APRILE	rosso
Venerdì Santo - Passione del Signore - Liturgia delle ore propria	
Is 52,13-53,12; Sal 30; Eb 4,14-16; 5,7-9; Gv 18,1-19,42	
Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito	
SABATO 19 APRILE	bianco
Sabato Santo - Veglia Pasquale - Liturgia delle ore propria	
Rm 6,3-11; Sal 117; A: Mt 28,1-10; B: Mc 16,1-7; C: Lc 24,1-12	
Alleluia, alleluia, alleluia	
DOMENICA 20 APRILE	bianco
Pasqua - Risurrezione del Signore Liturgia delle ore propria	
At 10,34a.37-43; Sal 117; Col 3,1-4 opp. 1Cor 5,6-8; Gv 20,1-9	
Questo è il giorno che ha fatto il Signore: rallegriamoci ed esultiamo	